



ClassicheFORME
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DA CAMERA
Fondato e diretto dalla pianista **Beatrice Rana**
Sesta edizione
Lecce | Supersano
17 – 23 luglio 2022

Dodici appuntamenti per una settimana di concerti e approfondimenti tematici in luoghi di pregio di Lecce e, ancora una volta, “in campo aperto” nella masseria Le Stanzie di Supersano (Le)

Accanto alla direttrice artistica, **solisti di fama internazionale** il violoncellista spagnolo **Pablo FERRANDEZ**, la violinista bulgara **Liya PETROVA**, il **QUARTETTO MODIGLIANI**, il clarinetista **Kevin SPAGNOLO**, il pianista **Massimo SPADA**, il violista georgiano **Georgy KOVALEV**

e **giovani di sicuro talento**
Ludovica Rana, Chiara Sannicandro, Ying Li, Maddalena Giacopuzzi
le formazioni cameristiche dei **Conservatori di Lecce e Bari**
e delle accademie **Avos Project** di Roma e **Accademia Stauffer** di Cremona

L’edizione 2022 è dedicata al tema **Contrasti**:
“Portiamo la **musica classica in contesti informali**, accostando **artisti dall’affermata carriera ad emergenti, repertori assai noti a pagine ugualmente belle ma rarissime** – dice Beatrice Rana.
L’ambizione è quella di rendere ciascun concerto un’esperienza irripetibile”

La sesta edizione si caratterizza, tra l’altro, per la *nuova commissione ClassicheFORME* al compositore **Fabio Massimo Capogrosso**, in prima esecuzione assoluta nell’ultima serata del festival, e per la novità “caffè leccese”, appuntamenti pomeridiani “in ghiaccio con latte di mandorla”

PROGRAMMA

ClassicheFORME – Concerto Inaugurale – CONTRASTI

Domenica 17 Luglio 2022 – ore 21 – Chiostrò del Rettorato – Lecce

Pablo Ferrández, *violoncello*

Liya Petrova, *violino*

Beatrice Rana, *pianoforte*

Kevin Spagnolo, *clarinetto*

C. Debussy

Sonata per violino e pianoforte

L. van Beethoven

Sonata per violoncello e pianoforte n. 2 in sol minore, Op. 5 n. 2

- L. van Beethoven 7 Variazioni per violoncello e pianoforte, WoO 46
 sul tema "Bei Männern, welche Liebe fühlen"
 dell'opera "Die Zauberflöte" di Wolfgang Amadeus Mozart
- B. Bartók Contrasti, trio per violino, clarinetto e pianoforte, BB 116, SZ 111

Il titolo del concerto "Contrasti", che dà il nome a tutto il festival, è ispirato all'omonima composizione del trio di Bartok. La serata inaugurale ha come asse di simmetria il grande Ludwig van Beethoven, di cui saranno eseguite la *Sonata n° 2 per violoncello e pianoforte* e le *7 Variazioni per violoncello e pianoforte* sul tema "Bei Männern, welche Liebe fühlen" dell'opera "Il Flauto magico" di Wolfgang Amadeus Mozart. A questo programma si contrappongono la *Sonata per violino e pianoforte* di Claude Debussy, una composizione eterea, colorata, raffinata, ricca di eleganti arabeschi e piacevoli effetti timbrici, e "Contrasti" di Bartok, trio per clarinetto, violino e pianoforte, unico brano scritto dal compositore ungherese per uno strumento a fiato, caratterizzato da ritmi estremamente forti, provocatori, dal carattere rapsodico e per l'utilizzo, per il violino, della scordatura.

ClassicheFORME - In campo aperto

Lunedì 18 luglio 2022, ore 19 – Supersano (Le), Masseria Le Stanzie

Pablo Ferrandez, *violoncello*
 Georgy Kovalev, *viola*
 Liya Petrova, *violino*
 Ludovica Rana, *violoncello*
 Beatrice Rana, *pianoforte*
 Chiara Sannicandro, *violino*
 Kevin Spagnolo, *clarinetto*
 Massimo Spada, *pianoforte*

Programma musicale a sorpresa

"In campo aperto" è una formula sperimentata lo scorso anno che ha avuto un successo davvero notevole. Gli elementi accattivanti sono fondamentalmente due: portare la musica classica dai palcoscenici delle preziose sale da concerto e teatri a contesti rurali come la Masseria "Le Stanzie" di Supersano; l'"offerta musicale" di bachiana memoria viene presentata e realizzata dagli stessi musicisti dei concerti serali "istituzionali" ma questa volta in maniera assolutamente informale, tra i campi e nel cuore di un paesaggio mozzafiato; in quest'occasione tutto il pubblico, "colto" e neofita e probabilmente occasionale, viene messo sullo stesso nastro di partenza: il brano viene svelato solo alla fine dell'esecuzione.

ClassicheFORME – "LA" SONATA

Martedì 19 Luglio 2022 ore 21 – Lecce, Ortale Teatro Koreja

Ying Li, *pianoforte*
 Chiara Sannicandro, *violino*

- L. van Beethoven Sonata per violino e pianoforte n. 2 in La Maggiore Op. 12 n. 2
 C. Schumann Tre romanze per violino e pianoforte Op. 22
 C. Franck Sonata in La Maggiore per violino e pianoforte

È il primo dei due concerti serali voluti per la scena dell'Ortale del Teatro Koreja che vedono protagoniste artiste in duo già apprezzate da pubblici internazionali, con una bellissima carriera, vincitrici di importanti competizioni internazionali. Martedì 19 luglio Ying Li al pianoforte e Chiara Sannicandro al violino proporranno una lettura di grandi classici del repertorio cameristico, la *Sonata n° 2 di Beethoven per violino e pianoforte*, la *Sonata di C. Franck* e le *Romanze di Schumann*.

ClassicheFORME – Caffè leccese

Mercoledì 20 luglio 2022, ore 18 – Lecce, Chiostro del Cinquecento Ex Convitto Palmieri

Trio Ares - Avos Project - Roma
 Andrea D'Amato, *pianoforte*
 Carlotta Malquori, *violino*
 Matthias Balzat, *violoncello*
 Trio dell'Avos Project di Roma

- A. Babadjanian Trio per pianoforte, violino e violoncello in fa diesis min.
 D. Shostakovich Trio per pianoforte, violino e violoncello n. 2 in mi minore, Op. 67

È il primo dei due concerti pomeridiani della sezione "Caffè leccese", realizzati a cura delle Scuole di Alto Perfezionamento italiane, l'Accademia Stauffer di Cremona e Avos Project di Roma, partner di ClassicheFORME 2022. Nell'affascinante contesto del Chiostro cinquecentesco dell'ex Convitto Palmieri le espressioni artistiche più rappresentative dell'azione didattica di questi istituti trovano un momento di confronto ufficiale con il pubblico del festival. Ufficiale ma non formale. La calura si mitiga anche con un caffè leccese in terra salentina, da gustare da mattina a sera, anche a ClassicheFORME. La tipica bevanda fresca che semplicemente unisce caffè, ghiaccio e latte di mandorla sarà offerta al pubblico prima del concerto.

Primo appuntamento con l'Accademia di alta formazione romana Avos Project, in particolare con il trio Ares, già prossimo al debutto discografico nonostante la giovane età.

ClassicheFORME - Hommage a Tchaikovsky

Mercoledì 20 Luglio 2022, ore 21 - Lecce, Chiostro del Rettorato

Pablo Ferrández, *violoncello*

Georgy Kovalev, *viola*

Liya Petrova, *violino*

Beatrice Rana, *pianoforte*

Ludovica Rana, *violoncello*

A. S. Arenskij Quartetto per violino, viola e due violoncelli n. 2 Op. 35
dedicato alla memoria di Pyotr Tchaikovsky

P. I. Čajkovskij Trio per violino, violoncello e pianoforte Op. 50

Il secondo concerto serale, sempre nel Chiostro del Rettorato, si intitola "Hommage a Tchaikovsky" e si apre con il Quartetto n° 2 Op. 35 per violino, viola e due violoncelli di Arensky, che fu un grande ammiratore del compositore russo. Il secondo movimento di questa composizione, infatti, è esattamente una variazione su un tema di Čajkovskij.

In questa occasione vi si accosta il Trio Op. 50 per violino, violoncello e pianoforte sempre del celebre russo, dedicato al grande amico pianista e direttore d'orchestra Nilolaj Rubinstein. Si tratta di un'opera molto conosciuta, monumentale, ricca di temi trascinati, forse la composizione più attesa di tutto il Festival.

ClassicheFORME – I MUST

Giovedì 21 Luglio 2022, ore 11 – Lecce, Museo Storico di Lecce "MUST"

Sirius Accordion Trio

Michele Bianco, Alberto Nardelli e Pietro Secundo, *fisarmoniche*

Gruppo cameristico del Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce

A. Schnittke da "A. Revis Fairy Tale"

V. Semenov Toccata Barbara

G. Bánkóvi Dissoluzioni

K. Olczak Maestoso Mesto

K. Hakola Ararà

P. Makkonen Longing for Primitivity

P. Baranek First day of Spring

Il nome del luogo che ospita i concerti mattutini della sezione "I MUST", realizzata in collaborazione con i Conservatori pugliesi e dedicata ai talenti vincitori di prestigiose competizioni nazionali, offre un assist per spiegare l'idea con cui sono nati questi appuntamenti. MUST è per la direttrice artistica del festival Beatrice Rana non solo il Museo Storico della città di Lecce, situato nell'ex monastero quattrocentesco di Santa Chiara, ma anche MUST come inglesismo per sottolineare l'impegno preso da qualche anno di valorizzare i giovani dei Conservatori Pugliesi offrendo una vetrina internazionale. Si tratta di un sentimento di restituzione e riconoscenza per tutte quelle Istituzioni Concertistiche e Festival che le hanno dato la possibilità di solcare i primi palcoscenici quando lei era ancora studentessa al Conservatorio di Monopoli (Ba).

Il primo dei due appuntamenti vede protagonista il gruppo cameristico del Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce Sirius Accordion Trio (Michele Bianco, Alberto Nardelli e Pietro Secundo, *fisarmoniche*).

ClassicheFORME - Affresco italiano

Giovedì 21 luglio 2022, ore 21 - Lecce, Ortale Teatro Koreja

Maddalena Giacopuzzi, *pianoforte*

Ludovica Rana, *violoncello*

G. Martucci Sonata in fa diesis minore Op. 52 per violoncello e pianoforte

F. B. Busoni Kleine Suite Op. 23 per violoncello e pianoforte

F. Cilea Sonata per violoncello e pianoforte

Si torna nell'Ortale del Teatro Koreja per un altro concerto serale di artiste in duo. La scena questa volta è tutta per Ludovica Rana e Maddalena Giacopuzzi ed il loro Affresco italiano. Si cimentano in un programma interamente dedicato alla "vocalità italiana" nel repertorio strumentale. Un unicum di assoluto prestigio con brani di Martucci, Cilea e Busoni.

ClassicheFORME - Conversazione su musica e televisione

Venerdì 22 Luglio 2022, ore 11 – Lecce, Biblioteca Bernardini

Intervengono Massimo Bernardini, Edoardo Camurri e Fabio Massimo Capogrosso. Modera Giacomo Fronzi.

Un momento di riflessione sul ruolo che la televisione ha sempre avuto nei confronti di qualunque operazione culturale e della necessità, mai come in questo momento, da parte della musica classica, di essere supportata da un veicolo di comunicazione così rilevante. Intervengono Massimo Bernardini, Edoardo Camurri e Fabio Massimo Capogrosso. Modera Giacomo Fronzi.

ClassicheFORME - Caffè leccese

Venerdì 22 Luglio 2022, ore 18 – Lecce, Chiostro del Cinquecento Ex Convitto Palmieri

Amai Quartet

Janela Nini, Chiara Siciliano, *violini*

Michaela Kleinecke, *viola*

Anna Tonini-Bossi, *violoncello*

Quartetto dell'Accademia Stauffer – Cremona

J. Haydn Quartetto per archi n. 49 in re maggiore "Der Frosch" (La rana)

Op. 50 n. 6, Hob:III:49

L. van Beethoven Quartetto per archi n. 9 in do maggiore, Op. 59 n. 3 "Razumovsky"

Torna il momento più conviviale del festival. È il secondo concerto al tramonto con "Caffè leccese": viene offerto al pubblico prima del concerto, con i talenti delle Scuole di Alto Perfezionamento italiane. Questa volta tocca ad Amai Quartet dello Stauffer Center of Strings di Cremona.

ClassicheFORME - Tra Smetana e Šostakovič

Venerdì 22 Luglio 2022, ore 21.00 – Lecce, Chiostro del Rettorato

Quartetto Modigliani

Beatrice Rana, *pianoforte*

B. Smetana Quartetto per archi n° 1

D. Šostakovič Quintetto in Sol minore per pianoforte e archi Op. 57

E' la serata dedicata al confronto tra due grandissimi compositori, apparentemente diversi e distanti tra loro ma che hanno come elemento in comune la **linearità della scrittura e delle emozioni**.

Il **Quintetto di Šostakovič** è una delle opere più significative dei nuovi ideali di chiarezza e di semplicità verso cui si rivolse la musica del grande musicista russo dopo lo sperimentalismo degli anni giovanili.

Il **Quartetto per archi n° 1 in mi minore** intitolato "Dalla mia vita" scritto da **Smetana** con l'intento di ripercorrere i momenti principali della sua esistenza, è un decalogo di sentimenti e ansie, gioie e fragilità. Sono descritti nei quattro movimenti l'amore per l'arte provato in gioventù, il ricordo dei giorni felici e la sua passione per la danza, la gioia del primo amore, ma anche le ansie, gli scoraggiamenti dovuti all'incombente sordità.

Interprete d'eccezione, accanto a **Beatrice Rana**, il **Quartetto Modigliani**. Una serata, molto compatta sia per la proposta artistica che per l'organico.

ClassicheFORME – I MUST

Sabato 23 Luglio 2022, ore 11 – Lecce, Museo Storico di Lecce "MUST"

Bortkiewicz Duo

Yakubov Temur, *violino*

Yevhen Levkulych, *pianoforte*

Gruppo cameristico del Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari

M. Lysenko Elegia e Romanza

B. Liatoshynsky Melodia

R. Glière Romanza

M. Skoryk Melodia

S. Bortkiewicz Sonata per violino e pianoforte Op. 26

La sezione "I MUST" questa volta accende i riflettori sul gruppo cameristico del Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari Bortkiewicz Duo, con Yakubov Temur al *violino* e Yevhen Levkulych al *pianoforte*.

ClassicheFORME - Souvenir

Sabato 23 Luglio 2022, ore 21 – Lecce, Chiostro del Rettorato

Quartetto Modigliani

Georgy Kovalev, *viola*

Beatrice Rana, *pianoforte*

Ludovica Rana, *violoncello*

Massimo Spada, *pianoforte*

F. Drdla Souvenir per violino e pianoforte

F. Schubert Fantasia in fa minore per pianoforte a quattro mani

F. M. Capogrosso Op. 103, D. 940
Souvenir da uno sguardo alla Luna da un caleidoscopio
per pianoforte a quattro mani
Commissione d'opera per ClassicheFORME 2022

P. I.Čajkovskij
Souvenir de Florence Op. 70

Un titolo romantico per la preziosa serata di chiusura del festival, sempre nel Chiostro del Rettorato di Lecce. "Souvenir" si rifà al brano più atteso, al cosiddetto piatto forte non solo di ClassicheFORME ma di qualunque festival di musica da camera, cioè Souvenir de Florence di Čajkovskij. Si tratta di un brano arcinoto, ricco di reminiscenze del lirismo cantabile delle opere italiane ma di struttura decisamente russa nei suoi accenti vivaci e popolareschi.

A questo brano monumentale viene accostata in questa serata la commissione d'opera per *ClassicheFORME 2022* al compositore Fabio Massimo Capogrosso, per espressa volontà della direttrice artistica sul tema del "Souvenir". Intitolata "*Souvenir da uno sguardo alla Luna da un caleidoscopio*", sarà in prima esecuzione assoluta in questa serata.

La prima parte, invece, proporrà un classico della Musica da Camera, la grandiosa Fantasia di Schubert per pianoforte a quattro mani.